



Repubblica e Cantone
Ticino

Superamento dei corsi A e B alla scuola media

Risultati della sperimentazione e Messaggio per la generalizzazione

Conferenza stampa

Bellinzona, 26 marzo 2026

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



Repubblica e Cantone
Ticino

Introduzione

Marina Carobbio Guscetti

Consigliera di Stato

Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Equità e benessere

- la scuola pubblica, in particolare la scuola dell'obbligo, deve garantire **equità e uguaglianza di opportunità a tutte e tutti gli allievi**
- ce lo ricordano le finalità della Legge della scuola (Art.2):
 - **la scuola deve correggere gli scompensi socio-culturali iniziali e ridurre gli ostacoli che pregiudicano la formazione delle allieve e degli allievi**
 - **la scuola deve promuovere lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società (...)**
- la richiesta e la proposta di superamento dei corsi A e B in matematica e tedesco, in III e IV media, si inserisce in questo contesto

Equità e benessere

- quanto presentato dal Governo è una proposta concreta per finalmente **superare un sistema** che oggi, purtroppo, è:
 - **causa di distorsioni** e effetti negativi sulla motivazione e le opportunità formative future e professionali di allieve e allievi
 - **causa di pressione scolastica e sociale**, con effetti negativi sul clima scolastico e sul benessere psicosociale di giovani allieve e allievi, che può condurre anche a situazioni di abbandono scolastico e a successivi problemi di integrazione sociale
- il Consiglio di Stato e il DECS ritengono necessario procedere con un cambiamento per rispondere efficacemente a queste criticità

Breve cronistoria

- il superamento dei corsi A e B si inserisce in un percorso di evoluzione della scuola media ticinese
 - 1974-1976: creazione della **scuola media unica**
 - fino al 1988: **due livelli per tutte le discipline** in III e IV media
 - dal 1988: **livelli solo in matematica, tedesco e francese**
 - 1994: i «livelli» diventano i «corsi A e B»
 - 2003: **corsi A e B solo per matematica e tedesco** (Riforma 3)
 - 2023: **avallo del Gran Consiglio all'avvio di una sperimentazione per il superamento dell'attuale sistema** (approvazione del Rapporto parziale di maggioranza del 30 gennaio 2023 sul Messaggio governativo n. 8205 del 26 ottobre 2022)

Le indicazioni del Gran Consiglio

- il Rapporto approvato dal Gran Consiglio il 13 marzo 2023 da le seguenti indicazioni (p. 8, enfasi originali):

“Nel corso del 2025, tenuto conto degli esiti della sperimentazione e della valutazione del gruppo di accompagnamento, il Consiglio di Stato è chiamato a fare i passi necessari per la modifica della base legislativa che elimina il sistema dei livelli, istituendo de facto una scuola media con obiettivi formativi uguali per tutti gli allievi in tutte le materie e con una nota unica in tutte le materie. (...)”

La sperimentazione

- considerate le indicazioni del Gran Consiglio, è stata avviata una sperimentazione, **indispensabile per valutare l'efficacia delle modalità individuate** per superare i corsi A e B
- la sperimentazione si è svolta durante gli **anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 in sei istituti di scuola media**: Chiasso, Massagno, Caslano, Bellinzona 2, Ambrì e Acquarossa
- in questi istituti l'**insegnamento della matematica e del tedesco**, in III e IV, è avvenuto **in classi eterogenee**, applicando **forme diverse, ma complementari, di codocenza** (codocenza in tutte le unità didattiche, parziale o a gruppi ridotti)

Monitoraggio e accompagnamento

- **l'accompagnamento scientifico e indipendente della sperimentazione** è stato affidato dell'**Alta scuola pedagogica dei Grigioni** (Pädagogische Hochschule Graubünden, phGR)
- inoltre, per seguire da vicino lo svolgimento della sperimentazione ed elaborare una valutazione dettagliata e approfondita della stessa, il Consiglio di Stato ha istituito un **ampio Gruppo di accompagnamento** a cui hanno partecipato rappresentanti di numerosi portatori di interesse scolastici
- Sezione dell'insegnamento medio, Collegio dei direttori di scuola media, Collegio dei capigruppo del sostegno pedagogico, Collegio degli esperti della scuola dell'obbligo, Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, Conferenza Cantonale dei Genitori, Associazione per la scuola pubblica del Cantone e dei Comuni, Associazione magistrale La Scuola, Associazione Movimento della Scuola, Associazione Verifiche, Società Demopedeutica, Sindacato OCST/Docenti, Sindacato VPOD/Docenti, Sindacati Indipendenti Ticinesi, Sindacato Indipendente Studenti e Apprendisti e phGR.



Repubblica e Cantone
Ticino

Perché superare i corsi A e B

Vedi Messaggio 8666, capitolo 1

Tiziana Zaninelli

Capa della Sezione dell'insegnamento medio

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Stigmatizzazione, effetti reputazionali e pressione

- **corso base**, inizialmente percorso di riferimento, ha perso attrattiva e viene **progressivamente stigmatizzato**
- **corso attitudinale diventata la scelta “giusta”**, quasi obbligata per ragioni di prestigio e prospettive futuro, sia a livello di studio che a livello professionale
- allieve, allievi, famiglie e la scuola subiscono una **pressione crescente**, spesso indipendente o non coerente con le competenze e gli interessi reali delle allieve e degli allievi
- **effetti negativi su rendimento, motivazione, autostima e benessere**

Scostamenti tra capacità e corsi frequentati

- **capacità e corso frequentato non sempre coincidono:** allieve e allievi del corso base con risultati pari o superiori a quelli del corso attitudinale (e viceversa)
- segnale di un'assegnazione che spesso porta a **diseguaglianze ingiustificate**
- **l'origine sociale continua a pesare.** Determinate categorie di allievi (di origine socio-economica sfavorita, ...) sono ingiustamente sottorappresentate rispetto ad altre nei corsi A (e viceversa)
- selezione distorta **penalizzante nei processi di orientamento e nelle opportunità offerte ad allieve e allievi dopo la scuola media**

Un cambiamento necessario

- preso atto che la situazione attuale porta a delle distorsioni e necessita un cambiamento, **il Gran Consiglio ha voluto sperimentare dei possibili modi per superare i corsi A e B**
- **lo si è fatto esplorando soluzioni didattiche e organizzative alternative** efficaci allo scopo di **valorizzare la composizione eterogenea delle classi** e di offrire alle allieve e agli allievi, indipendentemente dalle loro caratteristiche, dalle loro capacità e dalla loro condizione socio-culturale iniziale, un **percorso più equo, coerente, valorizzante e adeguato alle esigenze attuali.**

Rapporto dell'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (phGR)

Accompagnamento scientifico del progetto di superamento dei corsi A e B

Vedi Rapporto integrale e Messaggio 8666, capitolo 2

Dr. Stefania Crameri

Collaboratrice scientifica, Alta scuola pedagogica dei Grigioni

Il mandato

- l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni è stata incaricata di svolgere l'**accompagnamento scientifico della sperimentazione** su mandato del DECS
- lo studio ha coinvolto **allieve e allievi** di terza media dell'anno scolastico 2023/2024, seguiti anche in quarta media, con i rispettivi **docenti** così come **genitori** delle sei **sedi sperimentali** di Ambri, Acquarossa, Bellinzona 2, Caslano, Chiasso e Massagno
- l'indagine si è focalizzata in maniera particolare sulla **qualità dell'insegnamento** all'interno di contesti di co-docenza in classi caratterizzate da una composizione eterogenea. A ciò si aggiungono anche aspetti emotivo-motivazionali, organizzativi e didattico-formativi

I risultati in sintesi

Allieve, allievi e docenti

- la **qualità dell'insegnamento** si è mantenuta stabile su livelli elevati per l'intera durata del progetto, sia in matematica che in tedesco. Ciò rappresenta una solida base per l'apprendimento di tutte e tutti gli allievi
- **non emergono** evidenze che la composizione eterogenea delle classi o la modalità di co-docenza abbiano delle **ripercussioni negative**
- indicatori degni di nota sono il **supporto scolastico** fornito dalle docenti e dai docenti ad allieve e allievi, che è aumentato in maniera considerevole nel corso del tempo, così come la **coesione sociale all'interno delle classi** che migliora nel corso del tempo

I risultati in sintesi

Allieve, allievi e docenti

- le **sfide principali** emerse in termini di qualità dell'insegnamento riguardano la **differenziazione didattica** e la **valutazione**
- si tratta in ogni modo di sfide comuni in classi con prestazioni scolastiche eterogenee, per le quali si è anche intervenuti in modo tempestivo e mirato, soprattutto nell'ambito formativo, raggiungendo dei **miglioramenti** nel corso della sperimentazione
- anche la **disponibilità e l'adeguatezza dei materiali didattici nella materia matematica** rappresenta una sfida dal punto di vista dei docenti

I risultati in sintesi

Genitori

- **aspettative** particolarmente **elevate** sono accompagnate da **timori** piuttosto **diffusi** (motivazione e ritmo d'apprendimento)
- a fine sperimentazione, la grande maggioranza dei genitori ritiene che **l'insegnamento** offerto alla propria figlia o al proprio figlio sia **adeguato** ai suoi bisogni, che le valutazioni siano corrette e che la figlia o il figlio abbia l'opportunità di esprimere appieno le proprie capacità di apprendimento
- in merito alla **soddisfazione generale nei confronti del nuovo modello d'insegnamento**, valutata sulla base di indicatori quali la co-docenza, la composizione eterogenea delle classi e l'attenzione dei docenti alle esigenze di apprendimento dei propri figli, emerge che la maggior parte dei genitori si dichiara abbastanza soddisfatta o soddisfatta

I risultati in sintesi

Conclusioni

- **nel complesso, la sperimentazione restituisce un quadro positivo, configurandosi come un'esperienza promettente**
- **lo studio non rivela sviluppi problematici** tali da mettere in discussione la qualità della formazione offerta
- la traduzione del cambiamento sistemico nella pratica didattica quotidiana appare **in linea con le finalità educative del mandato formativo** della scuola media ticinese



Repubblica e Cantone
Ticino

Rapporto del Gruppo di accompagnamento

Accompagnamento al progetto di superamento dei corsi A e B

Vedi Rapporto integrale e Messaggio 8666, capitolo 2

Tiziana Zaninelli

Presidente del Gruppo di accompagnamento

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Mandato e lavori

- **seguire l'andamento** della sperimentazione, elaborando al termine dei due anni una **valutazione dettagliata e approfondita**, sia qualitativa sia quantitativa, che analizzi l'efficacia delle azioni svolte, identifichi i punti di forza e le eventuali criticità emerse, valuti i risultati conseguiti e proponga eventuali misure correttive
- 20 incontri tra il 2023 e il 2025
 - discusso l'andamento della sperimentazione
 - assistito a presentazioni sui risultati intermedi del monitoraggio phGR
 - approfondito la somministrazione delle prove di competenza
 - preso atto dei resoconti delle sedi sperimentali, delle direzioni, delle esperte e dei docenti, analizzando e commentando i diversi dati, sia qualitativi che quantitativi
 - approfondite le modalità di accompagnamento formativo

I risultati in sintesi: punti di forza

- **clima di classe e qualità delle relazioni**
 - ridurre la stigmatizzazione legata all'assegnazione di allieve e allievi ai corsi A o B, favorendo un contesto più equo e una maggiore coesione tra pari
 - atteggiamento più collaborativo tra allieve e allievi e maggiore motivazione, con una partecipazione attiva e un miglioramento del rispetto reciproco
- **maggior fiducia di allieve e allievi nelle proprie capacità di apprendere e affrontare con successo le richieste scolastiche**
 - maggiore autoefficacia come fattore protettivo rispetto al rischio di abbandono scolastico, di disimpegno e, più in generale, di marginalità sociale
 - rafforzamento dello sviluppo personale, della capacità di collaborazione

I risultati in sintesi: punti di forza

- **stimolazione di forme di tutoraggio spontaneo** tra allieve e allievi
 - ricadute positive sia sul rinforzo degli apprendimenti delle allieve e degli allievi più forti sia sul supporto a quelli con maggiori bisogni o difficoltà
- **arricchimento del dibattito in classe e ampliamento delle prospettive** affrontate
- **differenziazione didattica** con maggiore presenza di docenti in classe e un'attenzione più calibrata alle esigenze delle singole allieve e dei singoli allievi
- **accompagnamento formativo alle docenti e ai docenti**

I risultati in sintesi: punti di forza

- **risultati di apprendimento confermati**
 - prove comuni somministrate in III e IV media: assenza di differenze rilevanti tra le classi sperimentali e quelle a ordinamento tradizionale. **Il superamento dei corsi A e B non penalizza le prestazioni scolastiche complessive, e questo malgrado la maggiore eterogeneità tra le allieve e gli allievi.** Il superamento dei corsi A e B non comporta dunque un “livellamento verso il basso” delle competenze, indipendentemente dal livello di competenza di allieve e allievi. **Mantenimento delle prestazioni scolastiche complessive che in Ticino sono già complessivamente buone, sia nel confronto nazionale che in quello internazionale,** a fianco dei miglioramenti riscontrati sul fronte dell’inclusione, della coesione, del clima scolastico, della motivazione e del benessere
- **stabilità delle scelte relative alle scuole post obbligatorie**
 - non si rileva né un effetto di maggiore o minore spinta verso il liceo o le scuole professionali, né un indebolimento della percezione di competenza da parte delle allieve e degli allievi rispetto ai propri progetti formativi.

I risultati in sintesi: sfide e opportunità

- **accompagnamento, formazione e sostegno alle docenti e ai docenti** come chiave per sostenerli efficacemente nei loro compiti:
 - gestione di classi molto diversificate (preparazione delle lezioni, correzione, valutazioni, differenziazione didattica)
 - co-docenza (necessità di coordinare tempi, approcci e obiettivi)
 - materiali didattici
 - griglia oraria con momenti dedicati all'incontro tra docenti per la progettazione comune

I risultati in sintesi: raccomandazioni

- **prevedere un'estensione graduale del superamento dei corsi A e B mediante la co-docenza**, così da garantire un accompagnamento formativo efficace alle nuove sedi
- assicurare alle sedi il **tempo necessario per assestarsi progressivamente sul nuovo modello organizzativo**
- **favorire l'armonizzazione con il settore post-obbligatorio**, fornendo agli istituti superiori un'adeguata informazione sui contenuti del cambiamento e sui risultati della sperimentazione
- **monitorare l'andamento delle allieve e degli allievi** che hanno seguito la sperimentazione nelle scuole post-obbligatorie
- **favorire un'adeguata informazione al mondo del lavoro** rispetto ai contenuti e alle caratteristiche della sperimentazione

Messaggio governativo 8666 del 18 marzo 2026

«Generalizzazione del superamento dei corsi attitudinali e base nella scuola media»

Marina Carobbio Guscetti

Consigliera di Stato

Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

La proposta del Consiglio di Stato

- la sperimentazione mostra che il superamento dei corsi A e B attraverso **l'impiego della co-docenza permette di generare effetti positivi sul clima scolastico e sulla motivazione di allieve e allievi**, senza ripercussioni negative sul rendimento scolastico dell'insieme delle allieve e degli allievi
- **tenuto conto degli esiti** della sperimentazione e della valutazione del gruppo di accompagnamento, **il Consiglio di Stato propone – come richiesto dal Gran Consiglio – una modifica della base legislativa che elimina il sistema dei «livelli»**

Promozione del benessere giovanile

- **proposta che si inserisce negli sforzi in atto per rispondere al crescente fenomeno del disagio giovanile.** I servizi attivi nei settori della scuola, della protezione e della salute segnalano un aumento di situazioni complesse, con ricadute importanti sulle famiglie, sulle giovani e i giovani e sui loro percorsi formativi
- **la pressione sociale, inclusa quella scolastica, possono contribuire a queste situazioni,** conducendo in alcuni casi anche a situazioni di abbandono scolastico già durante la scuola media
- **il superamento dei corsi A e B, riducendo elementi di pressione e selettività, potrebbe contribuire positivamente,** insieme alle altre misure in atto, **al miglioramento del clima scolastico e del benessere psicosociale di allieve e allievi**

Modelli, varianti e misure complementari

- nel corso della sperimentazione, le diverse sedi hanno adottato vari modelli di co-docenza, adattandoli alle proprie esigenze organizzative e didattiche
- l'esperienza ha mostrato che **la co-docenza** non si riduce a un unico modello rigido, ma **rappresenta un insieme di pratiche che potranno essere modulate e integrate a seconda del contesto**, generando soluzioni didattiche sempre più aderenti alla complessità reale delle classi
- saranno messe in opera le misure complementari suggerite nelle raccomandazioni contenute nel rapporto di valutazione sulla sperimentazione del superamento dei corsi A e B

Pianificazione

- la **generalizzazione immediata del superamento dei corsi A e B a tutti i restanti 30 istituti di scuola media** – nel contesto attuale – **non sarebbe sostenibile**
- il Consiglio di Stato propone pertanto una **progressione** che prevede di estendere l'implementazione del superamento dei corsi A e B **sull'arco di 6 anni** scolastici a partire dal 2027/2028

Tabella 1 – pianificazione di massima della generalizzazione ai nuovi istituti di scuola media (non sono illustrati i 6 istituti del gruppo sperimentale, già a regime).

ISTITUTI	2027/2028	2028/2029	2029/2030	2030/2031	2031/2032	2032/2033
3 (gruppo 1)	III	III	III	III	III	III
	-	IV	IV	IV	IV	IV
6 (gruppo 2)	-	-	III	III	III	III
			-	IV	IV	IV
9 (gruppo 3)	-	-	-	III	III	III
				-	IV	IV
12 (gruppo 4)	-	-	-	-	III	III
					-	IV

Impatto sulla spesa pubblica

- il maggior costo della riforma sarebbe compensato, in parte o del tutto, dalla riduzione del numero di sezioni di scuola media. A regime, rispetto a oggi, il sistema potrebbe costare 3.6 milioni di franchi in più (scenario demografico prudentiale) oppure 2.2 milioni in meno (scenario di riferimento)
- attuale sottodotazione finanziaria della scuola dell'obbligo ticinese nel confronto intercantonale svizzero confermata da vari studi (vedi Messaggio, 3.3.3)

Tabella 5 – totale costi (in CHF) ipotetici generalizzazione dal 2027/2028 (per anno civile), rispetto ad oggi – scenario prudentiale

	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Insegnamento	145'400	571'100	1'131'800	2'419'300	4'817'700	7'330'100	8'409'500
Accompagnamento	44'000	154'000	249'400	531'700	1'078'000	1'360'400	891'000
Costo totale	189'400	725'100	1'381'200	2'951'000	5'895'700	8'690'500	9'300'500
Riduzione potenziale sez.	-	-	-	-666'700	-2'666'700	-4'250'000	-4'750'000
Costo totale ipotetico	189'400	725'100	1'381'200	2'284'300	3'229'000	4'440'500	4'550'500

Modifica delle basi legali

- la generalizzazione del superamento dei corsi A e B nella scuola media richiede la **modifica della Legge sulla scuola media** del 21 ottobre 1974
- il Messaggio propone una nuova formulazione in tal senso
- la proposta sarà approfondita e discussa in Gran Consiglio

Iniziativa popolare e atti parlamentari

- il Messaggio 8205 del 26 ottobre 2022, approvato dal Gran Consiglio il 30 gennaio 2023, fungeva da rapporto su:
 - iniziativa popolare del 31 marzo 2022 presentata nella forma elaborata “Per il superamento della separazione degli allievi nella scuola media”, dichiarata riuscita con 7'650 firme valide
 - diverse mozioni e iniziative parlamentari
- queste potranno essere evase contestualmente all’approvazione del presente Messaggio

Programma di legislatura

- la generalizzazione del superamento dei corsi A e B è prevista dal Programma di legislatura 2023-2027 del Consiglio di Stato:
 - obiettivo 31 “Promuovere coesione sociale, inclusione e accessibilità con particolare attenzione alle situazioni di fragilità nell’ambito formativo e scolastico”
 - azione 31.3 (indicatore 31.3.1)
 - obiettivi 29 “Migliorare la qualità degli istituti e lo sviluppo professionale del personale docente e dirigente” e 32 “Promuovere la parità di genere, favorire la conciliabilità tra vita familiare e professionale e ridurre le discriminazioni”.

Conclusioni

- la sperimentazione sul superamento dei corsi A e B e la sua valutazione forniscono **elementi rassicuranti e convincenti per procedere con la sua generalizzazione a tutta la scuola media**
- la co-docenza funziona e produce **risultati coerenti con gli obiettivi educativi e i traguardi di apprendimento**
- **effetti benefici sul clima scolastico, sulla motivazione e sul benessere di allieve e allievi**
- **non si sono osservati effetti negativi sul rendimento scolastico dell'insieme delle allieve e degli allievi**

Conclusioni

- **il Messaggio del Consiglio di Stato definisce modalità, tempi e finanziamento della generalizzazione** del superamento dei corsi A e B in III e IV media in matematica e tedesco a tutta la scuola media
- approvando quanto proposto sarà possibile attuare quanto richiesto e auspicato negli ultimi anni da più parti, Gran Consiglio incluso: **investire nella scuola pubblica e superare in modo qualitativamente convincente i limiti dell'attuale sistema dei corsi A e B**. Il tutto, contribuendo a rafforzare la promozione del benessere di allieve e allievi in ambito scolastico

Ringraziamenti

Ulteriori informazioni

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Direzione

091 814 44 50

decs-dir@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

CARTELLA STAMPA
www.ti.ch/stampa